

FOGLIO INFORMATIVO FINANZIAMENTO FINALIZZATO ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE E IMPRENDITORIALE (non consumatori)

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

TIMFin S.p.A.

Capitale sociale € 40.000.000 i.v.

Codice ABI 19567.7

Sede legale e amministrativa: Corso Massimo D'Azeglio 33/E – 10126 Torino

Codice Fiscale/Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 12271290012

Società partecipante al Gruppo IVA Santander Consumer Bank – P. IVA 12357110019

Numero di iscrizione nell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB: 245

Appartenente al Gruppo Bancario Santander Consumer Bank

Codice Gruppo: 3191.4

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Bank S.p.A.

Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000675247

Telefono: 011 63 18 111 (centralino)

Sito internet: www.timfin.it

Indirizzo di posta elettronica: timfin@timfin.it

Numero telefonico per l'assistenza ai clienti (costi a carico del cliente in base al gestore di telefonia utilizzato): 02 33559911

Informazioni sul soggetto che entra in contatto con il cliente nel caso di offerta fuori sede:

Nome e Cognome: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Estremi
dell'iscrizione in Albi
o Elenchi: _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O SERVIZIO

Il finanziamento finalizzato è un prestito che l'Intermediario Finanziario concede, a proprio insindacabile giudizio, a quel soggetto (Cliente) che abbia inoltrato la relativa richiesta, tramite un esercente commerciale Convenzionato con l'Intermediario Finanziario stesso, al fine di acquistare, presso quest'ultimo e utilizzando la provvista del finanziamento, il bene e/o il servizio desiderato. L'importo è erogato dall'Intermediario Finanziario direttamente a TIM S.p.A..

Il Cliente si impegna alla restituzione del prestito all'Intermediario Finanziario mediante il pagamento di un predeterminato numero di rate, ognuna delle quali composta da una quota capitale e da una quota interessi (piano di ammortamento).

Il finanziamento finalizzato è riservato a titolari di partita IVA ed è, quindi, destinato a clienti che non siano consumatori.

Ove interessato ed in maniera del tutto facoltativa, il Cliente può, altresì, sottoscrivere specifiche polizze assicurative a copertura danni e furto del bene oggetto del finanziamento.

La/e polizza /e assicurativa/e accessoria/e al finanziamento è/sono facoltativa/e e non indispensabile/i per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte.

Pertanto, il cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

Rischi tipici relativi al finanziamento finalizzato - i rischi tipici dell'operazione sono di natura contrattuale ed economico finanziaria:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche applicate al contratto; l'Intermediario Finanziario può, infatti, modificarle unilateralmente ed in senso sfavorevole al Cliente in presenza di un giustificato motivo (articolo 118 del D. Lgs n.385/1993);
- la circostanza che, eventuali inadempimenti del Cliente, possono avere conseguenze negative, perché, oltre a comportare l'applicazione di interessi di mora ed altri oneri, determina una segnalazione nei Sistemi di Informazione Creditizia (rendendo meno agevole l'accesso al credito);
- il tasso applicato all'operazione è fisso e, quindi, il Cliente non potrà beneficiare di una eventuale riduzione dei tassi di mercato applicati ad operazioni similari.

AVVERTENZA - soggetti collegati

Ai sensi della vigente normativa (Circolare n. 285, Parte Terza, Capitolo 11) l'Intermediario Finanziario partecipante ad un gruppo bancario è tenuto a censire preventivamente i propri soggetti collegati nonché a valutare, in fase di instaurazione di un nuovo rapporto, la sussistenza di elementi di collegamento con la nuova clientela.

Per soggetti collegati si intende l'insieme costituito di una parte correlata dell'Intermediario Finanziario (gli amministratori, i direttori, i membri del Collegio Sindacale dell'Intermediario Finanziario, gli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale dell'Intermediario Finanziario) e da tutti i soggetti ad essa connessi (le società controllate da amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale dell'Intermediario Finanziario o dagli azionisti con una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale dell'Intermediario Finanziario; i soggetti che controllano gli azionisti che hanno una partecipazione superiore al 20% del capitale sociale dell'Intermediario Finanziario o i soggetti sottoposti al comune controllo degli azionisti che hanno partecipazione superiore al 20% del capitale sociale dell'Intermediario Finanziario; i parenti fino al secondo grado, il coniuge o il convivente *more-uxorio* di amministratori, direttori, membri del Collegio Sindacale dell'Intermediario Finanziario nonché le imprese dagli stessi controllate).

Al fine di ottemperare ai propri obblighi l'Intermediario Finanziario invita la Spettabile clientela a rappresentare la sussistenza di rapporti di collegamento con l'Intermediario Finanziario, con una sua parte correlata o con uno dei soggetti connessi ad una parte correlata dell'Intermediario Finanziario.

Si rammenta che il rilascio di dichiarazioni mendaci al fine di ottenere concessioni di credito è punibile ai sensi di legge.

CONDIZIONI ECONOMICHE

TASSI	<p>TAN (Tasso di interesse nominale annuo): <i>Il valore del TAN riportato è meramente esemplificativo rispetto alle condizioni che verranno effettivamente applicate in sede di stipula del contratto.</i></p>	<p>TAN 0,00% (Tasso fisso). Si applica all'intero piano di ammortamento qualora il cliente/aderente all'offerta rispetti le condizioni economiche dell'offerta TIM cui aderisce.</p> <p>TAN 14,50% (Tasso fisso). Si applica a partire dalla prima rata successiva all'evento che determina il mancato rispetto delle condizioni dell'offerta TIM cui il cliente/aderente all'offerta aderisce.</p>
	<p>TAEG (tasso annuo effettivo globale): <i>Il valore del TAEG riportato è meramente esemplificativo rispetto alle condizioni che verranno effettivamente</i></p>	<p>TAEG 0,00% (Tasso fisso). Si applica all'intero piano di ammortamento qualora il cliente/aderente all'offerta rispetti le</p>

	<p><i>applicare in sede di stipula del contratto.</i></p>	<p>condizioni economiche dell'offerta TIM cui aderisce.</p> <p>Ipotesi in cui si applichino le seguenti spese e commissioni, su un importo totale del credito di 1.200,00 €; durata 30 mesi; rate mensili 40,00 € cad. (comprensive di spese di incasso rata); tasso annuo nominale 0,00%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di istruttoria: nessuna - nessun prefinanziamento - spese di pagamento rata: 0 € per rata - spese per produzione e invio di lettera conferma contratto (una tantum): 0€ - garanzie: nessuna - imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto: 0,00 € - spese di invio delle comunicazioni periodiche alla clientela: 2 € (1 € all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente. <p>TAE 14,38% (Tasso fisso).</p> <p>Si applica a partire dalla prima rata successiva all'evento che determina il mancato rispetto delle condizioni dell'offerta TIM cui il cliente/aderente all'offerta aderisce. Si ipotizza che ciò avvenga a titolo esemplificativo a far data dalla seconda rata.</p> <p>Ipotesi in cui si applichino le seguenti spese e commissioni, su un importo totale del credito di 1.200,00 €; durata 30 mesi; rate mensili, a partire dalla seconda, 47,66 € cad. (comprensive di spese di incasso rata); tasso annuo nominale 14,50%:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese di istruttoria: nessuna - nessun prefinanziamento - spese di pagamento rata: 0 € per rata - spese per produzione e invio di lettera conferma contratto (una tantum): 0€ - garanzie: nessuna - imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto: 0,00 € - spese di invio delle comunicazioni periodiche alla clientela: 2 € (1 € all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione
--	---	--

		telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente.
	Modalità di calcolo degli interessi corrispettivi:	regime di capitalizzazione semplice periodicità anno commerciale (360 giorni).
	Interessi di mora:	per i ritardi di pagamento saranno addebitati al Cliente interessi di mora al tasso del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Se però, al momento della conclusione del contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, Legge 108/1996). Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna
	Modalità di calcolo degli interessi moratori:	regime di capitalizzazione semplice periodicità anno civile (365 giorni).
SPESE	Spese di istruttoria:	€ 0,00
	Oneri per l'offerta fuori sede:	nessuno
	Pre-finanziamento:	gli interessi maturati nel periodo di pre-finanziamento sono calcolati al TAN indicato nel contratto e cumulati all'importo da rimborsare secondo il piano di ammortamento.
	Spese di pagamento rata:	€ 0,00
	Spese per produzione e invio lettera di conferma contratto:	gratuita
	Spese di scritturazione contabile:	nessuna
	Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, c/c bancarie, assicurazioni, ecc.):	€ 2,00
	Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center:	€ 2,00
	Variazione scadenza rata:	€ 10,00
	Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti:	invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento - nessuna
	Spese per cambio modalità di pagamento:	€ 2,00
	Spese per invio lettera variazione piano:	nessuna
	Rispedizione lettera variazione piano:	€ 2,00
	Commissioni di incasso/ richiamo effetti cambiari:	nessuna
	Spese per ri-emissione SDD:	€ 3,00

	Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela in formato cartaceo:	€ 1,00 (all'anno)
	Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla clientela in formato telematico:	il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica.
	Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.:	fino all'importo massimo di € 20,00
	Rimborso anticipato:	l'estinzione anticipata del debito verrà effettuata mediante versamento al Finanziatore del capitale residuo, ivi inclusa l'eventuale maxirata finale prevista dal piano di ammortamento, degli interessi ed oneri maturati fino a quel momento e di un compenso non superiore all'1% (uno per cento) del capitale residuo, il tutto con riferimento alla scadenza della prima rata. Il pagamento deve essere effettuato entro la data di scadenza della prima rata successiva alla richiesta di estinzione. In caso di mancato pagamento, o di pagamento parziale entro tale termine, il Cliente resta comunque obbligato al pagamento del debito residuo. Non trova applicazione l'articolo 125-sexies del TUB che disciplina il diritto al rimborso anticipato nei contratti di credito ai consumatori.
	Spese per il recupero dei crediti:	rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto. Invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del contratto: € 25 Spese per solleciti postali: 1 € Spese legali: secondo le tariffe vigenti.
	Determinazione e modifica delle condizioni:	il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni applicate a questo contratto, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. Nel caso in cui il Cliente non sia un consumatore o una

		<p>micro-impresa, come definita dall'art. 1, comma 1, lett. t) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (per "micro-impresa" si intende un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro), il Finanziatore potrà, altresì, proporre modifiche unilaterali dei tassi di interesse indicati nel presente Contratto laddove si verificano modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. In entrambi i casi indicati nei capoversi che precedono, le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicati al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Cliente, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il Cliente.</p>
	<p>Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto e sulle comunicazioni periodiche alla clientela:</p>	<p>secondo la normativa fiscale vigente. L'imposta sostitutiva o imposta di bollo sul contratto viene addebitata sulla prima rata.</p>
<p>PIANO DI AMMORTAMENTO</p>	<p>Tipo di ammortamento:</p>	<p>piano di ammortamento alla francese. Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere, interessi decrescenti e quote di capitale crescente. Il Cliente pagherà gli interessi e/o le spese nel seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. importo rate scadute o impagate 2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardato pagamento 3. spese addebitate (comunicazioni contrattuali) 4. interessi di mora maturati a seguito

		di ritardato pagamento 5. spese esazione 6. spese legali 7. altro tipo di spese 8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero
	Tipologia di rata:	piano di ammortamento concordato fra le Parti.
	Periodicità delle rate:	mensile e posticipata
	Garanzie a copertura del finanziamento:	nessuna

SERVIZI ACCESSORI	
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ un'assicurazione che garantisca il credito ▪ un altro Contratto per un servizio accessorio 	NO
Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.	NO
Al momento della stipula del finanziamento, il Cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:	NO
TEMPI DI EROGAZIONE	
Durata dell'istruttoria	tre giorni
Disponibilità dell'importo	l'importo del finanziamento è erogato direttamente a TIM S.p.A.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni "Credito finalizzato" può essere consultato sul sito internet dell'intermediario finanziario: www.timfin.it

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettante al Cliente e all'Intermediario Finanziario

Non sono previste clausole di recesso a favore del Cliente o a favore dell'Intermediario Finanziario

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

30 giorni

Mezzi di tutela stragiudiziale di cui la clientela può avvalersi

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e l'Intermediario Finanziario relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto di finanziamento, il Cliente può presentare un reclamo all'intermediario Finanziario, anche per lettera raccomandata A/R a TIMFin S.p.A., Ufficio Reclami, Corso Massimo D'Azeglio 33/E 10126 Torino oppure via fax al n. 011 195 26 193 o per via telematica a reclami@timfin.it o posta elettronica certificata a reclami.timfin@actaliscertymail.it. L'Intermediario Finanziario deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 60 (sessanta) giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, nel rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 aggiornato dalla L. 9 agosto 2013, n. 98, il Cliente deve esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- ad un Organismo di mediazione iscritto nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia (consultabile sul sito www.giustizia.it);

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (sito internet www.conciliatorebancario.it).

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente decida di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Per tutelare i propri diritti, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che è un sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra i clienti e il mondo bancario. Per sapere come utilizzare questo servizio è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure la Guida pratica disponibile nella sezione dedicata presente sul sito www.timfin.it. Al fine di conoscere meglio i diritti e le tutele relative al contratto in oggetto, La invitiamo a consultare le ulteriori Guide pratiche disponibili presso gli Agenti della Capogruppo Santander Consumer Bank S.p.A. ed intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <https://www.timfin.it/area-trasparenza>.

Il Finanziatore è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

Ai sensi della normativa vigente, costituisce condizione di procedibilità di un'azione giudiziaria avente ad oggetto il presente Contratto, l'esperienza preventivo del procedimento dinanzi all'Arbitrato Bancario Finanziario o dinnanzi ad un altro organismo così come individuato dal D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28. Resta fermo quanto previsto dall'art. 5, commi 3 e 4, del D. Lgs. 4 marzo 2010, n. 28.

LEGENDA

Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con indicazione della composizione delle singole rate secondo la periodicità pattuita
Interessi di mora	Interessi dovuti nel caso di ritardo nel pagamento. Non è ammessa la capitalizzazione periodica degli stessi.
TAN (Tasso Annuo Nominale)	Tasso di interesse, indice espresso in percentuale e su base annua, applicato dall'Intermediario Finanziario sull'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese ed imposte.
TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali spese di istruttoria, spese di apertura pratica, spese di incasso delle rate e spese assicurative (l'inclusione di queste due ultime voci può essere opzionale).
TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	È il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n.108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura usurari.
Estinzione anticipata	Facoltà del finanziato di estinguere il finanziamento prima della scadenza prevista dal contratto. L'esercizio di tale diritto comporta per lo stesso l'obbligo di corrispondere all' Intermediario Finanziario un

	compenso onnicomprensivo pari, al massimo, all'1% dell'importo anticipatamente estinto.
Convenzionato	Venditore di beni e/o fornitore di servizi che ha stipulato con l'Intermediario Finanziario una convenzione.